

Consideriamo la prima equazione della pagina precedente

$$\vec{v} \cdot \vec{\nabla} N + \left(\Sigma_T + \frac{\alpha}{v} \right) v N - \int d\vec{v}' \left[\Sigma_s f_s + \Sigma_a f_a \right] v' N = \int d\vec{v}' \Sigma_f f_f v' N$$

che coincide con la seconda equazione quando $K=1$

Quindi $\alpha=0$ e $K=1$ sono condizioni equivalenti.

Caso monoenergetico

Uno dei metodi di soluzione dell'eq. di trasporto è quello detto a multigruppi dove l'equazione generale dipendente da E viene suddivisa in molte equazioni accoppiate indipendenti da E . Nella (RN3), considero il termine integrale

$$\int d\vec{v}' \Sigma(\vec{r}, \vec{v}') f(\vec{v}' \rightarrow \vec{v}) \Phi(\vec{r}, \vec{v}') =$$

$$= \int dE' \int d\vec{\Omega}' \Sigma(\vec{r}, E', \vec{\Omega}') f(\vec{\Omega}' \rightarrow \vec{\Omega}; E' \rightarrow E) \Phi(\vec{r}, E', \vec{\Omega}')$$

Supponiamo di lavorare in situazione quasi-stazionaria dopo tempi molto lunghi dall'accensione in modo che le energie in gioco siano tali che $\frac{E'-E}{E} \ll 1$

In questo caso possiamo supporre che

$$\Sigma(\vec{r}, E') \approx \Sigma(\vec{r}, E) \quad \text{e} \quad \Phi(\vec{r}, E', \vec{\Omega}') \approx \Phi(\vec{r}, E, \vec{\Omega})$$

quindi possiamo scrivere la (RN3) come